IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 294. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 25 Ottobre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La convenzione russo-cinese

Un dispaccio da Shanghai allo *Standard* incompletamente riassuntoci dal telegrafo, annuncia che per la convenzione sulla Manciuria, ritorno a cui stanno trattando il Min. di Russia a Pechino, sig. Lessar e Li-Hung-Ciang, la Russia si obbliga di restituire alla Cina le provincie della Manciuria: Cenking, Kirin e Haitung-Kiang al nord del fiume omonimo, ossia tutta la Manciuria ad eccezione della penisola di Liaotung con Port Arthur.

La Cina, a sua volta, s'impegna a concedere esclusivamente alla Russia la protezione dell'altra ferroviaria Chan-hai-Kuan-Nintschwang.

La Russia dichiara che agomenterà Cenking nel corso di questi anni » Kirin e Haitung-Kiang gradatamente tra due anni.

La Cina promette di mandare ad ufficiali russi l'istruzione delle truppe della Manciuria.

Queste condizioni — nota il dispaccio dello *Standard* — sono così favorevoli alla Cina che probabilmente esiste un altro accordo segreto.

Se questo accordo esiste realmente, esso può riferirsi alla protezione diplomatica ed eccezionale sulle milizie della Russia in caso di complicazioni interne e di divergenze tra la Cina e le altre potenze.

D'altra parte, è fuor di dubbio — se i particolari della convenzione sono esatti — che la Russia mentre mantiene la promessa fatta alle potenze 26 novembre dell'anno scorso circa la restituzione delle provincie occupate dalle truppe russe nella Manciuria, coll'affidamento definitivo delle truppe cinesi, si assicura il predominio in quella provincia, mentre colla protezione della linea ferroviaria Chan-hai-kuan-Niutschwang raggiunge gli scopi militari e commerciali che si era prefissa, quando ottenne dalla Cina la concessione di quella linea.

×

La linea ferroviaria della Cina orientale sussidiata da una società privata, in realtà è un'intrapresa della stessa Cina, che ha grande importanza politica ed è munita del minimo delle garanzie possibili per russo

Atti del Governo

- La *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

RR. DD. riflettenti istituzione di Cassa di risparmio e consistituzione di Enti comunali e Provinciali fra sui personali dipendenti da Min. dell'Interno e di Grazia Giustizia e culti - Stato numerico del R. esercito durante il mese di luglio - Solleciazione nazionale del bestiame dal 30 settembre al 6 ottobre.

Prezzo di cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Chieti, 24 — (*Donato Jennani*). - *Ai caduti in Africa* — Il presidente del Comizio del superstiti, sig. Francesco Terrese, si è fatto iniziatore di un'opera patriottica, che consisterà in un lapide monumentale che ricordi i validati della provincia caduti nelle guerre d'Africa.

La nobile iniziativa merita lode e auguri di splendida riuscita. L'opera sarà affidata all'scultore Medesto Pariatore, nostro compraviciale, colui che scolpì *Plebeo Romano* della Galleria Nazionale di arte moderna.

Pisa, 24, ore 19.30 — (*Stampace*). - *La clinica medica* è stata arricchita di un gabinetto di radioscopia e di radiografia, dirsuito oramai indispensabile.

I funerali della famiglia Luminoso avvelenata dai funghi, riuscirono imponenti per la partecipazione di un gran numero di cittadini d'ogni classe.

Le salme dei genitori furono trasportate con barella della Misericordia, quelle dei cinque figli con un carro. Su questo era una bellissima corona di fiori freschi con la scritta: " La cittadinanza pisana ,,

Genova, 24 ore 17.25 — (*Aldo*). Oggi verso le 11, un giovane sconosciuto, dell'apparente età di 20 anni, s'è precipitato dal ponte di via Caffaro. E' morto sul colpo.

— Stanotte nella stazione di Rivarolo un treno merci in manovra fece deviare un carro che investì e stritolò il manovale Luigi Fedemente di 34 anni, padre di due bambini, cui s'era addormentato presso il binario.

Napoli 24, ore 17.50. — *Le infiorate greta da un prete.* — Il prete Giovanni De Nunzio da Ischi, frequentando per alcune funzioni religiose un orfanotrofio di Roma, vi conobbe un'avvenente fanciulla ivi ricoverata, Margherita Di Marco, nativa di Frascati, e ne ne invaghì.

Con il pretesto di averle ottenuto un collocamento a Napoli ottenne il permesso di farla uscire da l'istituto e di accompagnarla qui.

Giunto a Napoli la sedusse e le tolse tutti i suoi averi consistenti in un centinaio di lire, poi volle disfarsene.

Stamane, senza che ella avesse potuto sospettare l'ingano l'accompagnò in una casa di cattiva fama e ve l'abbandonò.

L'infelice ragazza non tardò a comprendere in quale abisso fosse stata precipitata, fuggì e corse piangendo a raccontare ogni cosa alla Polizia.

Questa ricerca ora il prete infame.

Palermo, 24, ore 15 — (*R*). - *Un'Associazione di proprietari* — In seguito alle gravi agitazioni dei contadini, che hanno recentemente in danno dell'agricoltura, si è costituita a Palermo un'Associazione di proprietari agricoltori.

Costoro hanno deciso di provvedere alla tutela degli interessi dell'agricoltura così gravemente minacciati. riunendo tutte le forze dei proprietari della Pisola. Contro la Leghe dei contadini avreme quindi la Lega dei proprietarii.

— *Una sciopero scongiurato* — In seguito alle pratiche del prefetto marchese De Seta, si è scongiurato, a quanto si assicura, il minacciato sciopero dell'intero personale della ferrovia Sicula Occidentale (Palermo-Trapani).

I rappresentanti del personale avevano posto come condizione che si accettasse il loro *ultimatum*, altrimenti avrebbero scioperato il pers-nale viaggiante, quello della stazione e anche il personale burocratico. Ma il prefetto chiamò i ferrovieri e riuscì ad evitare ogni ulteriore decisione. Però l'agitazione non è ancora cessata.

Livorno, 24, ore 18.5 — (*Volpe*). Stanotte i soliti ladri, taliti rischiudere negli uffici della Dogana centrale della Darsena presso le caserma delle guardie di finanza, forarono con un trapano la cassa-forte di ferro ferace e minacciarono un fuochio con esplosione 610 lire in monete d'oro e d'argento. Vi lasciarono, uno mi sa perchè, altre 751 lire in carta e in rame. Decimo per la porta posteriore che dà sulla Capitaneria e che avevano sforzata.

— La seconda riunione del Consiglio indetta per iari sera fu rinviata a domani sera per mancanza del numero legale.

Torino, 24, ore 22.25. — (*ermes*). — Il Conte di Torino è partito per la Francia.

— Il Duca degli Abruzzi ha visitato i lavori del monumento a suo padre, il Principe Amedeo, che si inaugurerà nell'estate del 1902 al Valentino e si è congratulato colle scultore Calandra.

— E' arrivato da Alessandria il padre Michele da Carbonara, completamente ristabilito.

— Si è accertato, in seguito all'autopsia, che l'attentato a Giuseppina Calleri, da cui vi telegrafai ieri, fu assassinata barbaramente. La Questura è sulle tracce dell'assassino; si sospettano però risse-vatissime. La cittadinanza è impressionata.

— I carabinieri ieri di Beirasco hanno arrestato il pericolose rapinatore Giuseppe Vercelli, ventisettenne, che infestava le campagne piemontesi.

Milano 25, ore 0.25. — *Dimissione di un assessore.* — Riunendosi il Consiglio comunale, il sindaco annunziò le dimissioni dell'assessore Pisa, non avendo la Giunta accettato il suo progetto di trasformazione della Scuola superiore femminile Manzoni in un Istituto più moderno.

Per la valigia delle Indie.

Brindisi 23. — In seguito alla costituzione del Comitato internazionale per il traforo del Giura-*Moncenisio* (non complementare del Sempione, avvenuta a Parigi, il Comitato esecutivo anche a Brindisi un Comitato per appoggiare questo progetto di linea ferroviaria, che accorcierà di 137 chilometri la distanza da Parigi a Brindisi, e eliminerà la minacciata concorrenza di Salonicco.

Il Comitato brindisino, che proporrà anche la sistemazione del porto e il doppio binario sulla linea Ancona-Brindisi, è presieduto dal dep. Chimienti, dal sindaco Sanese e dal pres. della Camera di comm. cav. Romano.

Il Comitato ha la sua sede presso il Circolo dei Commercianti.

Un Comitato per la *Fonciflo* si è pure costituito a Milano.

I briganti sardi.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Gennaori, 24, ore 17. — Sull'assalto alla corriera postale fra Orani e la stazione di Oniferi si hanno i particolari seguenti.

L'assalto fu dato in pieno giorno nella selvaggia regione di " San Cosmo ,, famosa per tante aggressioni.

La corriera trasportava la posta e una somma rilevante. Nell'interno erano due signore. La scortavano i carabinieri Pietro Michetti e Pietro Zago.

Gli aggressori erano in buon numero e ebbero-ne della bonegà a mentre la corriera attraversava una via chiusa da roccie e macchioni.

La Maria Angela Mela morta durante il conflitto aveva 24 anni. Il carabiniere Michetti, ferito al petto, morì appena giunto ad Orani. Il carabiniere Zago, sebbene ferito, tenne testa agli aggressori valor numero.

I valori furono salvati intieri.

Sul luogo dell'aggressione si rinvennero maschere, bossoli di cartuccie, un cappotto e larghe tracce di sangue.

Nel corso di Genova.

(S) **Genova** 24 — Ieri furono caricati in arrivo nel corso 1929 carri, di cui 562 di carbone per i privati e 117 di grano per l'Interno.

Ne furono scaricati 207, dei quali 126 per imbarco

Da Livorno.

Livorno, 23. — (*Salce*). Ieri sera finalmente si riunì il Consiglio. L'adunanza era assai desiderata perchè il sindaco doveva fare le dichiarazioni della Giunta radicale sul programma amministrativo, promesse agli elettori dai partiti popolari ed affidato alla Giunta. Inoltre vera parizo di alcune dichiarazioni sulla questione anticlericale, sollevata in seguito all'incidente del vescovo Giusi, per la quale si dovrebbero cambiare i nomi dalle vie della cittadinanza e di San Francesco in quelli di Giordano Bruno e di Galilei.

Il pubblico perciò era numerosissimo.

In principio di seduta il consigliere radicale Lillo Andrei presentò un ritirato ord ne del giorno invitante i legislatori e i cittadini a lottare con tenace propaganda contro il pericolo derivante dalla calata in Italia delle associazioni, dei congregazionisti e dei gesuiti discacciati da nazioni civili, che provarono per dura esperienza quale perturbamento essi producano nella vita del popoli e degli Stati che li ricettano.

L'ordine del giorno sebbene non iscritto fra gli argomenti da trattarsi, pure, stante la gravità della questione e la solennità del momento, su proposta dell'assessore Facchini, E. di sindaco, fu in via eccezionale approvato per acclamazione, mentre il pubblico applaudiva i consiglieri e gridava contro i preti.

Poi il consigliere repubblicano Tamberi trovò il modo di ringiovanire alla Giunta di non aver messo all'ordine del giorno la domanda di 24 associazioni per il cambiamento dei nomi alle note strade, il Facchani rispose che se ne parlerà nella seduta di venerdì.

Il consigliere socialista dep. Catanzaro propose che contro la propaganda clericale il Comune promuovesse con l'istruzione laica facendo osservare che a Terretta dove venne chiusa la scuola comunale vi s'è stato aperto un altro dai preti che insegnano alla giovanù quello che a loro fa comodo.

Il cons. socialista Cocchella volendo spiegare l'astensione sua e quella del cons. socialista Urbani nella votazione dell'ordine del giorno Andrei fu dal pubblico qualificato per preta.

Ne seguì tale un pandemonio che il presidente dovette sciogliere la seduta.

Alcune guardie municipali incaricate di sgombrare la sala, furono, per evitare conflitti, fatte ritirare dal Pacchiani.

Ritornata la calma si riaprì la seduta. Il Pacchiani comunicò le comunicazioni sullo stato finanziario del Comune.

Accennò ai lavori della Giunta sulle questioni della municipalizzazione del gas, della sistemazione del prestito a carattì e della refezione scolastica

Disse che la Giunta municipale reclame risolvere la sistemazione del prestito prima di trattare la municipalizzazione del gas perchè i portatori delle cartelle non possono aspettare maggiori pretese, ed assicurò infine il Consiglio che tanto la municipalizzazione del gas. quanto la refezione scolastica saranno attuate il 1 genn. 1902.

Il cons. Catanzaro propose un ordine del giorno che impegna la Giunta a studiare e presentare alla discussione del Consiglio i due progetti entro il 20 novembre.

La Giunta, ponendo la questione di fiducia accettò l'ordine del giorno che è approvato ed ebbe sette voti contrari.

S'annunziarono quindi le dimissioni degli assessori Visalli e Vatori che dopo le dichiarazioni della Giunta furono accettate dal Consiglio.

Esposizioni e Congressi.

Per l'XI Congresso di medicina

Servizio speciale del Pop. Rom.

Pisa, 24, ore 19,20 — (*Stampace*) - I congressisti saranno più di 600.

Gli studenti preparano accoglienze festose ad essi ed al ministro Baccelli.

Al Circolo degli impiegati civili si darà uno spettacolo in onore dei congressisti, con discorsi inaugurali di Salvini ed il m. Magnone.

" L'Unione ,, metterà le sue sale a disposizione dei congressisti.

Ernesto Novelli darà due recite al Nuovo il 30 e il 31 corr., ultimi giorni del Congresso.

Il m. Mosichetti ha scritto per l'occasione una marcia trionfale.

Il 27, ricorrendo il X anniv. della fondazione della " Pubblica Assistenza ,, si faranno regate in Arno, tombola, luminarie ecc.

Il Congresso grandinifugo a Novara.

Novara, 24. — Oggi fu chiuso il Congresso grandinifugo. I Congressisti assistettero ad esperimenti di spari con cannoni di varii tipi.

Un Congresso d'enologia.

Novara, 24. — E' indetto per i giorni 29, 30 e 31 corr. un Congresso d'enologia.

L'on. Lazzati pronunciera il discorso inaugurale.

Gl'italiani all'estero.

Un'Università popolare italiana a Tunisi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Tunisi, 21. — (*V. S.*) Iersera s'inaugurò l'Università popolare organizzata da un benemerito Comitato presieduto dall'avv. Stefano Colorio.

Il disc-so inaugurale fu pronunciato dal dott. Funaro nella sede della Società operaia italiana alla presenza di numerosissimo pubblico composto di gentili signore e di tutti i notabili della colonia. Assistevano pure il comm. A. Bottesini, notaio onorario generale, e tutti i personale del Consolato.

Le lezioni, che avranno forma di conferenze, seguiranno domani.

UCCELLI E CACCIA

Lettera semi-aperta al Ministro dell' Interno.

Il lacuno continuo degli agricoltori e viticoltori per la crescente invasione di mille specie di insetti nicidiali per le piante ortive, erbacee ed arboree, le lagnanze dagli stessi cacciatori, che vedono di anno in anno diminuire gli uccelli da caccia, e le osservazioni degli scienziati che nella scarsità di uccelli insettivori trovano un minore utile conferimento per la distruzione degli insetti malefici, esigono un radicale e pronto riparo alla caccia spietata in tempo proibito, alla caccia clandestina, all'uso di arnesi ed espedienti vietati dalla legge ed alla distruzione dei nidi e covate.

Sebbene l'attuale legge sulla caccia sia ancora monca e difettosa in più d'un punto, pure nell'attesa che un'altra più provvida ed efficace per la protezione degli uccelli entri in vigore, sarebbe desiderabile che le vigenti disposizioni fossero almeno osservate scrupolosamente in ciascuna regione del Regno.

Ora, ricorrendo pertanto che dal Ministero dell'Interno e per esso dal Prefetti si diramasse una recisa circolare ai Sindaci e più specialmente ai Sindaci dei Comuni rurali, esigendo che essi curino in maniera ferma ed inflessibile la protezione degli uccelli per mezzo dei RR. CC. e guardie campestri, facendo rispettare rigidamente le disposizioni sulla caccia e sui modi e mezzi di esercitarla.

E poichè la distruzione dei nidi e delle c.vate è in massima parte opera dei ragazzi nelle campagne, la circolare dovrebbe anche richiamare l'efficace concorso dei maestri elementari, che possono assai influire a togliere un po' alla volta questo mal vezzo, che in qualche regione non può risparmia neppure le rondini.

Se io insisto spesso su questo tema, al quale tiene all'attenzione dei s Autorità e dei cittadini di buon volere la cui cooperazione può tornare giovevole alla agricoltura italiana ed anche perchè mi corre obbligo di farlo per più motivi: Me ne corre obbligo, perchè ne conobbe io stesso anno a Parigi dal Congresso ornitologio internazionale. Rappresentante dell'Italia nella Commissione internazionale di sorveglianza ed incitamento per la protezione degli uccelli, e perchè lui protezione è per reclamata dalla benemerita Società *Pro Montibus* e Roma, di cui le parte nel Consiglio direttivo.

Roma 24 Ottobre 1901.

Per mo: *Carlo Orsini*

Sports

Ottobrata del Touring Club a Monterotondo — Domenica, 27 corr., sotto la direzione dei consoli Tranelli e Righetti, avrà luogo l'ottobrata ciclistica a Monterotondo, prova visita della fabbrica delle zucchero, per gentile concessione della direzione della stabilimento.

Ore 6,30: appuntamento a porta Salaria — Ore 7: partenza — Ore 8,30: arrivo e visita alla fabbrica dello zucchero — Ore 9,30: partenza — Ore 11: arrivo a Monterotondo — Ore 12: banchetto.

Il ritorno a Roma si effettuerà per la via Nomentana, con partenza alle 16 da Monterotondo.

E necessaria l'iscrizione al banchetto in lire 3 presso i direttori di gita (cav. Tranelli, via Nazionale 172, e Righetti, via Piemonte 180 non più tardi di venerdì 25 corrente alle ore 19, per potere inspettire in tempo gli opportuni dispositivi per il banchetto a Monterotondo.

L'ottobrata avrà luogo con qualunque tempo.

Una corsa ciclistica di 12 ore a Roma. — Lo *Sporting* ci pigna per domenica 27 ottobre una novità, e cioè una corsa ciclistica di *sei* ore a 12 ore, La corsa avrà luogo per coppie e senza allenatori. E' intuitiva ammessa la partecipazione alla gara ai corridori che vogliano tentare da soli la prova. A questi sarà accordato un vantaggio del 7 0[0 sul computo finale dei km. coperti.

I corridori che faranno parte della stessa coppia riceveranno lo stesso numero di corsa. Essi dovranno inoltre portare sulla fascia dello stesso colore.

La corsa incomincierà alle ore 5 e terminerà alle 17 precise. Sarà segnato, pel computo finale del percorso il numero dei metri compiuti dai corridori nell'ultimo giro.

Vincerà la corsa la Coppia o il Corridore il quale da solo parteciperà alla gara, che avrà compiuto maggior numero di chilometri entro le 12 ore.

Premi: 1. Medaglia d'oro del valore di L. 500 e diploma — 2. Id. id. di L. 200 id. — 3. Id. id. di L. 100 id. — 4. Id. id. di L. 50 id. — Medaglia d'argento e diploma a tutte le Coppie classificate.

Le iscrizioni si ricevono anche per lettera presso la Segreteria dello Sporting Club (Velodromo via Icenio) e si chiederanno ad ore 17 del 26 ottobre.

Ciclismo — *Il match Michael-Boubours* — Da Parigi si hanno i seguenti particolari sul match fra Boubours a Michael, disputato il 20 corrente al *Parc des Princes* su un percorso di 20 miglia (chil. 32.180).

Michael vinse facilmente in testa e con passo inferiore guadagna ben tosto 1[2 giro a Bouhours che segue calmo i suoi allenatori. A velocità folle, il « piccolo prodigio » batte i record mondiali dei 6 km. nel tempo meraviglioso di 6' 23" 4[5 e degli 8 km. in « 7' 48" » dei 10 km. in 9' 22". A questo punto, forse pello sforzo enorme, la catena della sua bicicletta si spezza e Michael perde tutto il vantaggio, più 1 giro e 1[2. Ottenuta un'altra macchina parte ad una velocità di 68 km. all'ora, ma Bouhours sforza terribilmente e mantiene un giro di vantaggio.

Dopo quindi 1. Bouhours di circa 300 metri: le 20 miglia sono da lui coperte in 29' 48" 1[5.

Il pubblico fa un'entusiastica ovazione al vinto e al vincitore. Si decide il per li la rivincita per domenica venturo.

Segue la *Corsa internazionale* vinta facilmente da *Ferrari*, 2. Gentil, 3. Vanoni, 4. Bourotte, 5. Millo.

La *Corsa tandems* ha per risultato: 1. Vanoni-Louvet, 2. Boer-Hestel, 3. Gougolte-*Ferrari*.

Corso fragoardi — 1. Bourotte, 2 Bracy, 3. Fossier.

Corse del 24 ottobre a Sandow-Park.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*).

The Sandow Foal Stakes (50,000 fcs. - 2.800 m.).

Valodyaresti, da Fiorizel II e La Reine di Mre, Theobald, 1 - *Transparency*, da Isinglass e Claribelle, di Sir Tatton Sykes, 2.

(2 partenti)

Vipar

Collisione in mare.

(S) **South Shields**, 24. — In seguito ad una collisione, tre contro-torpediniere della flotta di riserva subirono avaria.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *L'Ultimo Senato*, un atto unico che Luigi Sugana ha presentato al Nuovissimo di Venezia, direttore-proprietario *goldonano*, è piaciuto sinceramente ed ha pr sursto quattro chiamate alla fine.

Nel lavoro è rievocata stupendamente la vita veneziana del 1700.

Sotto gli auspici dell'Almorò, vecchio senatore — dell'ultimo Senato — il quale se combinare bene — le cose sirvi, Dorelisa, graziosa patrizia, ed Alvise, il nipote alla cavalleresca vanità, si battono in duello birichino d'amore e restano vinti entrambi, dopo un lungo giuoco divertentissimo, condotto con molta abilità e piacevolezza, di sapore veramente goldoniano.

La Compagnia Zago-Private ne dà un'interpretazione squisita.

Lirica — A Trieste si dà la *Walkiria* con la signora Pasini-Vitale, con la signora Ghibaudo con il tenore Vaccari e con il baritono Fossina. Leggiamo che si tratta d'uno spettacolo tanto perfetto che posbe volta si potrebbe considerare come l'opera veramente in Italia e che il pubblico elettissimo che vi convviene da ogni città del Veneto accoglie con piena soddisfazione di gusto ogni ferviio entusiasmo quell'opera che è una delle più indigni creste dal genio del grande tedesco.

— All'Opèra Comique la *ripresa* della *Bohème* di Puccini ottiene successo completo. Applauditi tutti gli interpreti. La signorina Margherita Girard nonchè di nella parte di " Mimì ,,

— Alla stagione di **Genova** (24, ore 17.25).

La Compagnia spagnuola di sarzuele e balli, venuta da Milano — Il primo teatro italiano in cui ha recitato — esordì iersera al Paganini con grande successo.

Le artiste Millanes, Guzman e Roca, nei *Cortamo e mei Cortamos nacional* furono assai applaudite per la bella voce e per l'ottima scuola.

Anche i lli, cantante comico assai pregievole, piacque molto.

La musica è briosa e graziosa; l'esecuzione è perfetta; i costumi sono ricchi; le scene decor se; l'orchestra ha fuoco.

Specialmente i balletti, caratteristici e ben coordinati, soddisfecero il pubblico che sfollava il teatro.

Concerti — Le serate Casaoli diedero un concerto alla Quene's Hall. Il programma comprendeva: il *Concerto in mi* di Bach per due pianoforti e orchestra; alcuni brani dalla *Suite in fa* dello stesso per istrumenti a corda; il *Concerto in la* di Handel pure per istrumenti a corda la *Sinfonia in mi minore* e la *Sonata in mi* di Mozart e la *Sinfonia Jupiter*.

Miss Florence Smith cantò acrcgliamente un'aria dell'*Ifigenia in Tauride* di Gluck. Successo magnifico.

Varie. — Il *Monstrel* di Parigi a proposito della notizia, data da un giornale tedesco, della nomina a una signora ad organista della Cattedrale di Varsburgo fatta per breve tempo a Francia musicisti celebri occuparono simili uffici.

E cita: Maria Anna Couperin, figlia di Francesco, nata l'11 nov. 1677, organista e clavicembalista celebre, la quale ebbe fama per religiosa e diverse organista del suo convento;

Antonietta Angelica Couperin, figlia di Armando Luigi, nata nel 1727, artista, organista e cantante di grido, che all'età di 16 anni era organista della chiesa di San Gervaso di Parigi.

Infine la madre di questa, Elisabetta Antonietta Blanchet, figlia del famoso fabbricante di clavicembali, che suppli più volte il marito Armando Luigi Couperin, organista del Re.

— La signora Sigrid Arnoldson ha firmato sei diverse scritture per brevi rappresentazioni e per 2000 franchi ciascun a. Dal tempi di Adelina Patti nessuna cantante svera mai guadagnato tanto in Russia.

Necrologio. — E' morto a Parigi, nell'età di 75 anni, il pittore Dardoize.

Egli era uno dei pochi più distinti e il suo stile ricorda la Fiandresca di Francais, di Harpignies e di Pelouse.

La sua interpretazione della natura maestra forme di sapienza, ma era giusta e il colore era piacevole e fresco.

Si era formato da sè senza maestro.

Fra i suoi migliori lavori ricordiamo: *Solitudine* (Salon 1880), *Tramonto di sole* (1874), *La notte verde* (1880), *La sorgente* (1882), che gli valse un secondo premio, *Il Bosco dei Rossignoli* (1896) *Le Bosco Perro* (1896) *Les Pourtevalles* (1895). Fu anche illustratore valente e collaborò nel *Tour du monde* e nell'*Illustration*.

Milano, 25, ore 0.55. — Il Comitato per l'Esposizione del 1906 ha deciso di aprire la Mostra d'arte applicata all'industria sia internazionale.

Nel concorso mondiale indetto a Malagrida (Buenos Aires) per un'*affiche* per sigarette il pittore milanese Alberto Villa vinse il primo premio di 10.000 lire; il secondo fu vinto da Meschervich pure di Milano; il terzo da uno spagnuolo; il quarto da Cesti Vadino, romano.

" Les Barbares ,, di Sardou.

Musica di Saint-Saëns.

Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 24, ore 12.40. — Iersera, dunque, prima rappresentazione straordinaria dei Barbari.

Vassiste un pubblico scelticsimo e numerosissimo. Molte signore in *toilettes* elegantissime. Il mondo politico e quello artistico erano al completo.

V'erano il Presidente Loubet e la sua signora, i ministri, i diplomatici.

L'argomento :

Un secolo avanti Cristo contro il dominio di Roma si abbattettero due straordinarie figure. Le legioni fuggivano spaventate e le città tremavano al suo delle loro voci.

I Galli ottravano salute nei boschi.

In Orange, la vecchia da ogni parte, una giovane vestale, sola, arrestò l'orda impura colla augusta fierezza del suo sguardo tarchito.

Fra queste si diede per salvare la città a Venere, malgrado Vesta la fece sfregiare nel suo ctore.

Ma la casta Dea contraria ad ogni amore vendicò l'oltraggio agli Dei nel sangue del vincitore.

Il riassunto.

Il prologo in versi cantato stupendamente dal Delmas suscitò i primi applausi. Primi quelli di Loubet.

Al primo atto piacquero il recitativo di Livia che gira di vendicare il marito ucciso. Il coro delle sacerdotesse e delle vestali.

Dal secondo piacque maggiormente, quantunque lungo, il duetto finale in cui Marcomir seduce la vestale.

Di grande effetto la scena rappresentante il Tempio d'Orange illuminato dalla luna.

La grotta finale non sembrò originalissima, pure piacque assai.

L'ultimo atto non fu giudicato superiore. Ebbe applausi vivissimi la *farandola*, che è veramente brillante.

La tanto attesa fine tragica del sapo barbaro seduttore non commosse però come si aspettava.

Concludendo: la musica piacque più che alla prova generale. Molte chiamate all'autore ed agli artisti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI, 25 Ottobre 1901 — S. Crispino e Crispiniano.

Il sole sorge alle ore 5.35 m. — Tramonta alle 5.12 s.

Leva la Luna alle ore 3.49 s. — Tramonta alle 3.45 s.

L'Ave Maria cessa alle 5 1[2.

Quaranatore. — Dal 25 al 27 a S. Bernardo alla Terme.

BOLLETTINO METEORICO.

24 ottobre ore 11.

Europa: pressione massima ancora sulla Russia, Mosca 776; ribassamento in Italia. Nord: Barone centrale e penisole iberica: minima di 756, sull'Irlanda.

Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario all'estremo nord-ovest; venti deboli e moderati meridionali sull'alta Italia e Sardegna, meridionali altrove; mare quasi in tempesta.

Barometro: massimo intorno a 766 luogo in cascna Alpina, minimo a 764 sul medio Tirreno.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali sulla Italia superiore, varii altrove; cielo vario; qualche pioggia sul versante Adriatico inferiore e incla.

Sciarada.

Il mio *sec ndo* estimo
Fa di colui che parimenti del *primo*
Il carico è il tormento
Che soltanto il pensiero mi fa spavento.

Spiegazione del penultimo precedente: Tromba.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 21 OTTOBRE.

Reticone Catalde, commesso, con Magnarelli Maria
Marinelli Stefano, imp., con Mastellini Clotilde
Battelli Dulio, segret., con Grifoni Giulia
Boon Carmine, commesso, con Mezzacapo Concetta
Macedone Orazio, infermiere, con Colombo Flavia
Michali Aristodemo, calzolaio, con Bonelli Laura
Galiati Alessandro, macellaio, con Otlaviani Parmiside
Farro Luzzi Manfredi, pretore, con Rotondi Lugarda
Sacco Giuseppe, agente, con Tancioni Giuseppina
Guerra Camillo, farraccnlio, con Patti Angela
Salvilla Vincenzo, possid., con Girelli Anna

Nati e morti denunziati nei giorno 22 ottobre.
Nati 34 compresi 2 nati morti.
Morti 16 cui quasi 4 sotto i 7 anni.

NOZZE

Mannucci Domenico fu Demostene, Marciana, 77, comog.
Schimpaqsietro Colomba fu Giuseppe, Roma, 68, comog.
Fiori Vincenza fu Agostino, Roma, 70, ved.
Pecchenino fu Pietro Marco, Civita D'Antino, 66, ved.
Faber Francesco fu Giuseppe, Roma, 19, cel.
Tenli Domenico di Sebastiano, Anacirca, 14, comog.
Grazioli Antonio fu Domenico, Varoli, 83, comog.
Funaro Ester fu Giuseppe, Roma, 65, comog.
Casagli Giuseppe fu Sebastiano, Firenze, 36, cel.
Ferri Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 68 anni, comog.
Palisti Antonio fu Giovanni Batt., Roma, 25, comog.
Dati Alessandro di Giandomenico, Siglio, 21, cel.
Calamita Rosa fu Giuseppe, Bitonto, 46, ved.
Odlinetti Maria fu Giuseppe, Subaco, 68, ved.

Emma Bartling in nome della famiglia partecipa ogni amici e conoscenti il 16 scorso ha avuto il piacere di nascere in Iscrizione (Germania), dopo lunghe sofferenze la cara assistenza di

GUGLIELMO BARTLING

nell'anno d'essere età di anni 56.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Sottoprefettura di Palmi - 31 ottobre - Vendita di 15,440 piante di faggio nel comune di Giffone - Prezzo L. 3,500.

Notai - Varanti posti notarili nei comi di Bricigliana e Riolo (distr. di Ravenna).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Ferroviaria - Orario Ferroviario.

Gli Uffici di Annunzio, sono aperti dalle 9 antimeridiane alle 7 pomeridiane. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente dall'Ufficio di Amministrazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1222
Per gli uffici di Redazione N. 1227.

Dalle Provincie Romane

Anagni, 23. — L'avv. Ernesto Mazza, romano, già pretore in Anagni e da poco trasferito al Tribunale di Roma, si è unito stamane in matrimonio colla signorina Celestina Marinelli.

Palliano, 23. — (*Gichi*). Quantunque il traffico della linea Segni-Sgurgola sia stato ristabilito fin dal 16 corrente, tuttavia il servizio postale non ha ancora ripreso l'andamento normale.

Ieri sera, per esempio, giorno che avrebbero giunto qui, ma di ieso e non giunge affatto o è incompleta.

Di chi la colpa?

Questo ufficiale postale lice di non sapere niente di queste della stazione di Segni non sa dare indicazioni spiegazioni.

Dunque?

Attendiamo dei provvedimenti dalla Direzione provinciale.

Una dimostrazione popolare a Mentana

Mentana, 24 — Iersera la popolazione convenne nella piazza del Comune e fece una dimostrazione contro l'amministrazione, gridando: « Abbasso il sindaco! Abbasso la camorra! »

Alcuni dei più riscaldati volevano salire al municipio, ma il brigadiere dei carabinieri di Monterotondo e la guardia municipale di qui si opposero fece energicamente e dovettero lottare parecchio per impedire che i dimostranti salissero alla chiava della porta.

Parecchi della folla in furore bersaglio a colpi di pietre e qualcuno colse nel segno.

Intanto avevano mandato a chiedere rinforzi a Monterotondo.

Giunsero subito il delegato Polinelli, alcuni carabinieri della stazione di Monterotondo ed altri della stazione di Mareigliana.

Così bardati e armati i bollori dei dimostranti.

Questi pregarono il Polizie li di penetrare in consegna la chiava ed egli aderì. pecsando che l'atto avrebbe contentato e calmarli completamente.

Quando il sindaco con alcuni Consiglieri arrivò da Roma fu accolto da una salva di fischi e di sbeffeggi.

Il delegato intimò allora nella forma legali le scioglimento, e questo avvenne senza incidenti.

Iersera si arrestarono Gustavo Ladi ed Evaristo Marlacchetti, ritenuti promotori dei disordini.

Causa del tumulto è un antica questione per diritti civici che i cittadini di Mentana avrebbero sopra una parte di proprietà già della Casa Borghese ed ora del Credito fondiario del Banco di Napoli.

Il prefetto ha inviato a Mentana il cav. Bianchi di Romanello complice di prefettura e il cav. Amelini ispettore di p. s. con l'incarico di cercar di mettere a tra verienza.

Inoltre ha inviato 160 soldati.

In tutta la giornata d'oggi la calma non è stata turbata.

Uno sciopero.

Sant'Oreste 23. — Gli operai cavatori di pietra si misero in sciopero ed impedirono il lavoro ad operai forestieri chiamati a sostituirli.

Palazzo di Giustizia

Processo Palizzolo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

I testimoni.

Bologna, 24. — Prosegue l'esame dei testimoni, *Damiani Giuseppe*, calzolaio, è uno dei *confidenti* degli eredi Gentile e per 6000 lire. Non sa spiegare malgrado le esortazioni del pres. e dell'interprete.

Non vede il *Fauvre* l' « atto imperfetto » per l'appello sarebbe stato dato un termine perentio dal ritiro di L. 12,000, mentre il vero valore era di L. 800.

Cav. Amoretti è aver deposto ciò: ma dice di non conoscere il Palizzolo avesse ostacolato la vendita del fondo.

P. M. - Lo dicesti: ricordatevi del giuramento. e

Teste. - Mi rimetto a quanto dissi al giudice. »

Cav. Amoretti e *Maestra Giuseppe*. Ci vuol mezz'ora per fargli capire che deve giurare e deporre.

Pres. « Quante volte deponesti? »

Teste. « Una. »

Pres. « No, due. Non volesta riconoscere il primo interrogatorio, dicendo che la firma appostavi era brutta » (*Ilarità*).

Il teste dichiara di essere uno degli eredi Gentile e di una aver firmato l'atto imperfetto.

Pres. « Facesto un prestito di L. 8000 a Giuseppe Gentile? »

Teste. « Sì. »

Pres. « Gentile allerma il contrario. »

Interviene il *Gentile* il quale — nascondo la mia di tutti — dice di averlo unito dagli altri.

" Ho firmato tante carte! ,, esclama!

Bologna, 24, ore 18. — L'udienza si apre alle 9.46, il guarda Gaddi — il *ferito* del calcinaccio — Gli *testi* stavano crodato ascolo, è arrivato invece prima degli altri. Assalto poca gente.

I testimoni.

Vittorini Giuseppe, brigadiere dei carabinieri, parla dei delitti che si compievano nel fondo Gentile, Aggiunge che dopo l'arresto del Trapani non si denunciò più nessun reato.

Fornisce notizie sulla *mafia* che egli dice si potente da rendere difficilissima la ricerca della verità.

Il *Vittorini* prosegue affermando che il Trapani è un *mafioso* e aggiunge che quegli se non fosse stato *mafioso*, non avrebbe potuto essere un guardiano.

Galeagno Antonio, appuntato dei carabinieri, quando fu commesso il delitto si trovava ad Attarella fondo. Quella sera vide il Francesco Paolo Vitale sedato davanti ad un ovile di campagna.

Avello Giuseppe è un giovanetto che si mostra impacciato. Confonde e non sa dire che ricorda poco assai.

La sera del delitto era in casa del Calò, *di cui* è cugino, e non udì le fucilate.

Andò a chiamare il Trapani sul fondo Gentile per invitarlo a bere.

Dice che non ricorda altro.

Il pubblico se ne meraviglia e il *P. M.* lo stringe con le contestazioni.

Calò Michele conferma che la sera del delitto si trovava in casa con e che egli mandò a chiamare il Trapani.

Dice che mentre si bellava allegramente s'udirono delle detonazioni.

Gli si fa osservare una contraddizione. Egli disse nel primo interrogatorio che il Trapani era andato in casa spontaneamente e non chiamato da lui.

Di più *avelli' Andelo* smentisce di averlo avvertito delle fucilate.

Ne seguono contestazioni vivaci.

Il *Calò* non se ne cura.

Un incidente.

Gli avvocati *Marchesano* e *Castelli* si scambiano delle osservazioni a voce bassa.

Pres. Dimi protesta contro la P. C. che interlequisce. (?)

Quelli rispondono per le rime: intervengono gli avvocati *Nola* e *Salerno* e la disputa si fa seria, molto seria.

Si minacciano perfino della legnate!

Poi, mercè l'intromissione dei presidente, i disputanti tacciono, gli animi si calmano e l'ambiente si rifà sereno.

I testimoni della Difesa.

Il *pres.* inizia l'esame dei testimoni della Difesa, malgrado l'opposizione dei difensori i quali vorrebbero che si completasse prima l'esame dei testimoni dell'Accusa.

Ma questi non sono presenti e il presidente non cede.

Primo è *Cinquemanni Raffaele*. Egli racconta che andò al ballo in casa Calò insieme con il Trapani che vi aveva invitato.

Anche questo testimone è caduto in alcune contraddizioni, ma non si spiegarsi in proposito.

Cappello Francesco conferma che la sera del delitto il Trapani ci ritrovò seco.

Termini Rosolino dice che anch'egli quella sera si trattenne con il Trapani e che suo padre trasportò il

Quando il presidente accenna alla *mafia* a Palermo, egli scoppia: « Povera Sicilia mia straziata! »

Per *Raffaele*, delegato di p. s., si dichiara convinto che a Palermo la mafia è il mandante ed i camorristi l'esecutore dei delitti. Ciò dicono tutti a Monreale.

Poi che la sua convinzione della colpabilità degli accusati è basata su dati precisi.

Interrogato sulla *mafia*, conferma la potenza di quella seguace che a Palermo bisogna essere *mafiosi* per vedersi rispettati.

Silenzio che secondo l'opinione pubblica i fratelli Gentile mancarono di veleno.

Aggiunge che il Palizzolo gli raccomandò spesso noti pregiudicati fra i quali gli autori della rapina in danno di un certo Sciuto.

Il *Palizzolo*, interrogato in proposito, afferma che non è vero ch egli avesse fatto al teste quelle tali raccomandazioni e dichiara che anzi da un soltanto pregiudicato si un certo Casalino avrebbe dovuto rimanere a lungo in carcere, avendo quegli le chiavi dei suoi magazzini di ferro, e per chiedergli la ragione per la quale era stato rilasciato il permesso di porto d'armi al Cale che ne aveva fruito per tanti anni.

Il *Di Cosa* replica che il Palizzolo gli raccomandò quei pregiudicati ed il Cale.

Si spende interrogatorio s'apprende una circostanza nuova.

Il *teste* racconta che d'ordine superiore accompagnò a Palermo la vedova Miceli e Pietro Grasso che dovevano essere interrogati dal giudice istruttore.

La moglie e la figlia del Grasso convennero che il Palizzolo fosse stato il mandante del delitto.

L'avv. *Maggio* a questa affermazione scatta protestando contro i modi procedimentali della Questura.

Il *Di Cosa* aggiunge che il Grasso fu sempre convinto della colpabilità del Palizzolo; e che oggi egli nega perchè cedette ad influenze e ad artifizi.

In confronto.

Il *Grasso* è chiamato a confronto.

Dice che a Palermo non fu interrogato: nega di avere accennato al Palizzolo.

In seguito alle contestazioni finisce per ammettere di aver riferito che la ved. Miceli aspettava dal Palizzolo.

La dichiarazione, naturalmente, produce viva impressione, anche perchè il Grasso fin qui negò sempre questa circostanza.

L'avv. *Violante* domanda informazioni sul Di Cosa e produce un certificato dal quale apparisce che questi fu condannato dal Tribunale di Firenze alla reclusione per mesi nove, essendo egli colpevole di reato immondezzabile. Il processo è ora in grado d appello.

Il *Di Cosa* dichiara che fu condannato ingiustamente, in base alle calunnie dei socialisti di Castel Fiorentino, di cui si trovava in servizio.

Si aggiunge: « quello che io dissi è la pura verità ! Nulla contro imputato alle circostanze esposte ».

Continuano vivaci le contestazioni.

Si aggiunge le deposizioni del De Cosa, dalle quali risulterebbe che la ved. Miceli avesse detto del fatto al Palizzolo.

Il *teste*, su domanda del presidente, dichiara che Giuseppe Gentile era un *mafioso*.

Presidente — Ma se gli rubarono tutto! Lo chiami piuttosto un ca... ne!

Altofiti — Ella, signor presidente, ha riassunto la situazione ».

Un altro incidente.

L'avv. *Salerno* vorrebbe parlare, ma l'avv. *Marchesano* insorge chiedendo se la Difesa del Formalmente abbia il diritto di parlare, ligli vi si oppone formalmente.

L'avv. *Salerno* replica: « Io voglio essere rispettato! Non tenso le legnate minacciate stamane.

Sono il rappresentante della Difesa del Fontana cotta in tutto il processo. Ed io assumo pure la difesa dei Rimini, ho dunque il mio diritto di parlare ».

Il pubblico rumoreggia. Il diverbio diviene virulento.

L'avv. *Salerno*, dominando le voci che s'alzano da ogni parte, conchiude con l'istanza formale che si riconosca il suo diritto.

L'avv. *Marchesano* replica contro quel diritto e dimostra che la difesa del Fontana cessa fra le risultanze del processo Motti degli argomenti per sostenere le sue tesi, mentre ciò non si verifica e non si permette alla P. C.

« Perciò — dice — io oppongo la legittima mia difesa.

L'avv. *Salerno* dichiara che farà solo delle domande nell'interesse del Fontana.

L'avv. *Marchesano* esclama: « Ma questo è uno scherno! è una scappatoia. Nol protestiamo! »

In una parte si applaude, da un altra si grida. Il chiacchiericcio e sì alto che il presidente è costretto a sospendere la seduta.

Ore 19,30 — Ripresasi l'udienza, si leggono alcune deposizioni, quindi si rigitta l'esame dei testimoni.

Renato Imbriani afferma che la sera del delitto fu con il Trapani a ballare.

Aurelio Michele dice altrettanto per sè.

Monte Ellarin quando vide che in Sicilia bullano gli uomini soli senza le donne e che si balla anche in estate.

Nega di avere avuto o di aver avuto rapporti con *Mariotti*, *Carvicato Pietro* e *Carrozza Ignazio*, fratelli, raccontano le stesse cose.

Si leggono alcuni certificati della Polizia.

L'avv. Dini protesta dicendo che le parole della Perrone sono ingiuste. Si oppone un battibecco.

Quei certificati dichiarano che i testi addotti dalla Difesa del Trapani sono tutti *mafiosi* ed associati con lui, che è un *capo-mafia*.

A domani.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI* - *Ditta Pansieri Eugenio, pizzicarolo, via Agonale 56. Offerti al 20 0/0 in 2 rate. Scadenza ore 13 adunanza dei creditori per deliberare.

PRIME ADUNANZE* - *Bontani Antonio, già panettiere, Ivre Trajano 26, commissario di vigilanza Severini ore: Sessione ing. Lelio, Vintemaglie Vittorio e Giobbi Renato. Proposta la conferma del curatore Magnifico Augusto.

CHIUSURE DI VERIFICHE* - *Manfroni Francesco, pellami, via Ripetta 184. Chiusa ieri.

Alghi Romualdo, sarteria, vicolo Scanderbeg. Chiusa ieri.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 19.8 — Minimo 11.0

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i monsig. Francesco Maria Kersuzon vescovo di Capo Haitiano e Francesco Zoru de Bulach.

Personale cessato dal servizio. — La Giunta municipale, nella precedente seduta dovendo provvedere alla nomina del Direttore dell'Ufficio di statistica (Uff. IV), aveva stabilito di porre a concorso il posto fra tutti i capi-sezione del Comune.

Nell'ultima seduta, peraltro, avendo preso nuovamente in esame il voto della Commissione consultiva dei Capi di Ufficio e Direttori, per il medesimo contenuta una sicura designazione per specia i attitudini, la Giunta ritornando sulla precedente deliberazione, stabilivа di proporre al Consiglio la nomina a detto posto del cav. Ettore Pelissier.

Nel tempo stesso, su proposta dell'assessore Trompeo, delegato all'Ufficio IV, approvava un encomio al cav. Vittorio Emanuele Bianchi per lo zelo e il vivo interessamento spiegato nel periodo in cui coadiuvò il segretario generale nella reggenza dell'Ufficio suddetto.

Il cav. Ettore Pelissier — uno dei più distinti funzionari del Comune — per 15 anni già fu all'Ufficio di statistica, dove si occupò specialmente dei lavori del censimento del 1881 e dopo avere retto una sezione nell'Ufficio di pubblica istruzione, da nove anni dirige la sezione dei Beni patrimoniali del Comune, distinguendosi per competenza amministrativa e coscienziosità.

Congregazione di Carità — Dovendosi procedere al conferimento di una dote sul lascito Ventura Francesca, si avvertono le discendenti della testatrice, aventi diritto a prelazione, di avanzare domanda, corredata della prova di discendenza, all'Ufficio detti della Congregazione di Carità, piazza S. Chiara n. 14, entro trenta giorni dalla data del presente avviso, in mancanza di che la suddetta data sarà concetta direttamente dal parroco di S. Maria in Aquiro.

Pei lavori di Roma — Ieri mattina il Sindaco ebbe un colloquio col Ministro del Tesoro on. Di Broglio, intorno ai lavori di Roma e al concorso delle Stato.

La questione fu trattata da ambo le parti col vivo desiderio di giungere ad un accordo.

A proposito di istituzioni scolastiche. — Ci scrivono:

Caro Cronista,

Le tue osservazioni sull'istituzione di una scuola di commercio in Roma sono senza dubbio opportunissime, e debbono essere appoggiate ad una stato di fatto desolante. Ma portoppo in Roma la mancanza di una scuola commerciale non è la sola anomalia che si deplora nelle nostre istituzioni scolastiche.

Guarda: *abbiamo in Roma tre scuole normali femminili* e neppure *una scuola normale maschile!* sicchè coloro i quali vogliono dedicare i loro figliuoli all'insegnamento elementare debbono ricorrere a Velletri, ciò che non è a tutti possibile. Visto e considerato che non sono certamente le famiglie facoltose quelle che incamminano i loro figli per detta via.

Non è tutto ciò una vera anomalia?

Un assiduo.

L'assiduo ha pienamente ragione. E' inesgabile le istanti che, mentre tre scuole normali femminili siano già di troppo per accogliere, la mancanza di una scuola normale maschile costituisce una deficienza dannosa. La prova di ciò si è avuta più volte nei concorsi banditi dal municipio, nei quali pochissimi candidati di maestri si ebbero concorrenti a centinaia, per quelli di maestri si ebbero appena a diecine e purtroppo non tutti con requisiti tali da renderli raccomandabili per le scuole della capitale.

Eriden e ente in ragione delle esigenze non può dirsi che tre scuole normali femminili siano troppe: al contrario sono insufficienti a raccogliere tutte le domande che annualmente affluiscono: ma noi crediamo che l'errore sia appunto in ciò, cioè, offrendo ai-do a moltissime giovani di dedicarsi all'insegnamento, si lusinghano in modo eccessivo le speranze di molte famiglie che hanno stabile dimo a in Roma, le quali, dopo aver fatto più di un sacrificio per mantenere agli studi normali le loro figliuole, non trovano poi modo di collocarle convenientemente. Così si viene a costituire una larga categoria di spostate, che, indirizzate invece in una coltura professionale, avrebbero trovato modo di riuscire più facilmente di aiuto alle loro famiglie. E questi sacrifici riesce tanto più di loroso perchè accesso avviene che giovani abilissime non possano riuscire nel concorsi e, riuscite, ottenere una scuola.

Nell'ultimo concorso bandito dal Municipio e al quale presero parto oltre 400 maestre, sono una graduatoria di 196 insegnanti, tutte distintissime, dopo parecchi anni di aspettativa ancora a un centinaio circa attendono di esser chiamate in servizio.

Al contrario pei diplomati maschili si sono dovuti aumentare, per quanto in via provvisoria, non solo gli ultimissimi della graduatoria, ma anche alcuni che ne erano fuori, e ciò, è facile comprendere, con poco vantaggio delle nostre scuole.

Evidentemente quindi l'*assiduo* ha ragione quando si domanda perchè in Roma si debbano avere tre scuole normali femminili e neppure una maschile. Non sarebbe più opportuno aver due scuole normali femminili ed una almeno maschile, di cui più specialmente si sente il bisogno?

Risultato soddisfacente del mercato del bestiame da vita. — Essendo cessata l'afta epizootica nel Comune di Roma, lunedì 4 del p. v. novembre verrà riattivato con l'autorizzazione della R. Prefettura il mercato del bestiame da vita, che mensilmente soleva tenere al Campo boario al Testaccio prima della comparsa della suddetta epizootia.

Gli accorrenti al detto mercato dovranno osservare tutte le prescrizioni contenute nello speciale regolamento deliberato dal Consiglio comunale ed approvato dalla R. Prefettura.

Congresso delle Associazioni fra gli utenti di caldaie a vapore. — Ieri mattina, favorita dal tempo splendido, ebbe luogo la progettata gita a Tivoli, i congressisti, arrivati alla stazione di Villa Adriana, si recarono a visitare i lavori di costruzione per l'impianto idroelettrico della Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma. Ricevuti cortesemente dal direttore Alber, questi servì di ottima guida attraverso la lunga galleria di derivazione e diede la grande notizia soddisfazione, sempre avuta alle grandito sorprese di un passaggio incauto.

Poscia nei grande salone del restaurant di *Villa Gregoriana* fu servito insuperabilmente uno squisito banchetto.

All'arrosto cominciarono i discorsi: prima di tutti il presidente dell'associazione di Roma, ingegnere Bonfiglietti, salutò gli ospiti e augurò il buon esito del congresso ed il suo dispiacere di doversi prossimamente separare, per la fine del Congresso, da tanto simpatiche persone. Ringraziò poi per sè e per tutti, comm. De Marchi, aggiunse gentili parole, a cui rispose il direttore dei lavori, sig. Alber, l'ing. Fe elli il comm. Sachori, rappresentante l'Associazione di Torino, ed il sig. Ing. Guerrini di Biella, che ringraziò i convenuti dell'avere scelto la sua città a sede del prossimo Congresso nel 1902. I congressisti si recarono in ultimo a visitare le cascate. Alle 9 1/2 di ieri sera al *Caffè di Roma* si unirono ancora per una bicchierata d'addio.

Espulsione internazionale di pesca a Pietroburgo. — La Camera di commercio comunica:

Ad iniziativa della Società imperiale russa di piscicoltura, avrà luogo a Pietroburgo, nei mesi di febbraio e marzo del 1902, una esposizione internazionale di pesca.

Le domande di ammissione dovranno pervenire al Comitato organizzatore a Pietroburgo — B. Konnouschaia 4 — non più tardi del primo novembre 1901. Esse potranno essere anche trasmesse a mezzo del direttore della R. Stazione di piscicoltura di Roma, prof. Decio Vinciguerra, rappresentante per l'Italia del Comitato della Esposizione, al quale potrà pure rivolgersi chi desiderasse maggiori schiarimenti.

Il regolamento generale dell'Esposizione trovasi ostensibile presso la Segreteria della Camera di commercio in piazza di Pietra.

Circolo Savoia — I soci effettivi ed aggregati del Circolo Savoia, non ancora iscritti nelle liste elettorali politiche del Comune, sono invitati a presentarsi nella sede sociale in piazza Monte di Pietà n. 28-A, aperta tutte le sere dalle 19 alle 24, ove la speciale Commissione elettorale del Circolo provvederà senz'altro alla loro iscrizione.

Le manovre coi quadri. — Stamane gli ufficiali della divisione che prendono parte alle manovre coi quadri, partiranno per Sabbato dove saranno alle 11,19.

Società romana antitisrovitale esclatori. — Il Consiglio direttivo di questa Società ha stabilito di convocare la prossima adunanza generale ordinaria per le ore 13 di domenica 3 novembre prossimo al ristorante detto le Acque Albule.

L'ospedale oftalmico provinciale. — E' stato pubblicato il resoconto annuale delle cure e operazioni eseguite dal 1° gennaio al 31 dicembre 1900.

Gli ammalati accolti nell'ospedale furono 395, dei quali 179 uomini e 153 donne.

Gli inferni curati all'ambulatorio raggiunsero la cifra di 1623, che in ragione del sesso, vanno così distinti in 856 uomini e 767 donne.

Le operazioni degli oftalmici curati nel breve periodo di sinque anni e mezzo, decebè esiste l'istituto, è di 9781.

I 295 oftalmici ricoverati presentarono le seguenti malattie:

Malattie delle palpebre N. 33 — della congiuntiva 54 — della cornea 110 — dell'iride 17 — del corpo ciliare 1 — della coroide 7 — della lente 42 — della tunica sclerotica 2 — dell'apparato lagr. 16 — della sclera 4 — del bulbo oculare 30 — dell'orbita 1.

Totale N. 326.

Le giornate di presenza ammontarono a 8639.

Dal 295 oftalmici ricoverati nell'ospedale in questo periodo di tempo scpparteneano ai Circondario di:

Roma N. 156 — Velletri 24 — Frosinone 46 — Civitavecchia 10 — Viterbo 61.

Totale N. 346.

Il numero degli inferni curati al dispensario, ascese a 1693.

Degli inferni curati all'ambulatorio appartenevano ai Circondario di:

Roma N. 1453 — Velletri 66 — Frosinone 27 — Civitavecchia 30 — Viterbo 48.

Totale N. 1623.

Le operazioni eseguite ammontarono a 340 e furono praticate parte sui ricoverati e parte sugli ambulanti.

Muscolino a Roma. — Iersera la nostra stazione centrale parova in stato d'assedio.

Era stata sospesa la vendita dei biglietti d'ingresso e proibito a chiunque di circolare sotto la tettoia.

Guardie e carabinieri custodivano tutti gli ingressi.

E non presenti il prefetto Colmayer, il cav. Poggioli ff. di questore e il colonnello dei carabinieri cav. Codignola, nonchè i capitani Ferrari e Bramero.

Tutto questo apparato per l'arrivo del bandito Musolino.

Il treno omnibus, proveniente da Foligno, che condusceva il bandito calabrese, arrivò alle 9.45 con ritardo di 10 minuti. Musolino era nel vagone colliniere 5793, accompagnato da quattro carabinieri e dal tenente Lerreo.

Fatti scelte i viaggiatori, il vagone colliniere fu trasportato sul binario di carico alla grande velocità e quivi Musolino fu fatto trasbordare in una vettura della Rete Adriatica n. 5796, non potendo il colliniere viaggiare col diretto, secondo prescrive il regolamento.

Musolino indossava una camicia di flanella a righe avana, giacca e pantaloni di fustagno e cappello a cencio bianco, assai vivo.

Il brigante era assicurato con catene che gli stringevano le braccia ai polsi.

Durante il viaggio egli mangiò due volte e chiese insistentemente al tenente Lerrero dove lo conducessero.

Il bandito rimase fermo allo seato merci fino alle ore 10.5, ora in cui parti col diretto di Napoli. La scorta dei carabinieri, in vece, fu aumentata di altri tre in tutto e un brigadiere.

Verrà condotto a Catanzaro.

Ringraziamento. — Monsignor Antonio di Stanislao, di anni 70, canonico di Sc ale Ferrara, in adempimento dell'impegno assunto dalla medesima verso il Governo, ha presentato al Ministero dei Lavori Pubblici una relazione preliminare sulle principali proposte deliberate concernenti l'esercizio ad opera di privati.

I lavori della Commissione, attivamente proseguiti durante le vacanze parlamentari, avranno rapido compimento, anche per quanto riguarda l'esercizio di Stato.

Per i prestiti Lucchesi.

Ieri sera l'on. Di Broglio conferì col barone Pasetti, ambasciatore d'Austria, intorno alla nota questione dei prestiti Lucchesi.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il prefetto di Napoli comm. Tittoni.

La Commissione composta dal comm. De Capua, De Alessio, Vasio, Pace, Cocco, comm. Semmoni, e cav. Vigliani segretario, incaricata di presiedere agli esami scritti dei concorrenti agli impieghi di 1a categoria nell'Amministrazione provinciale dell'Interno, ha incominciato ieri i suoi lavori.

Di circa 200 concorrenti si sono presentati agli esami 130.

Di qui a tre mesi avranno luogo gli esami orali.

Ieri ha fatto ritorno da Urbino l'ispettore generale delle carceri comm. Doria e conferì a lungo con Ronchetti.

Il ministro Rosillo scortato dai carabinieri in un vagone cellulare è passato ierrera per Roma, diretto alla carceri di Catanzaro.

Ministero Esteri.

L'on. Bucelli, Sottogr. di Stato, ha diretto ai nostri agenti diplomatici e consolari una circolare esortandoli a fornire ogni trimestre le notizie riguardanti la importazione e la esportazione dei loro distretti, specialmente rapporto all'Italia. Ciò allo scopo di avere pronti in ogni occasione gli elementi necessari perchè il ministero possa con piena conoscenza di cose dirigere la sua azione nelle trattative d'indole commerciale.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Di Broglio conferì col Sindaco di Roma per i fondi occorrenti pei lavori di Roma. L'on. Carcano sempre e per i provvedimenti finanziari.

Nel pomeriggio conferì con l'on. Giuseppe Colombo per il programma dei lavori che il Ministro del Lavori Pubblici intende presentare alla riaperta della Camera.

Ministero Lavori pubblici.

Il giorno 26 l'on. Giuseppe partirà per Milano per assistere all'inaugurazione della linea valtellina.

Ministero P. Istruzione.

Il *Bollettino* della pubblica istruzione contiene la graduatoria dei concorsi per le cattedre delle scuole secondarie e normali.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Giocchio Manlio sbarcherà dalla r. nave *Lepanto*, imbarcherà sulla *Varese*.

Il 6 novembre si terrà la solita preparatoria presso la r. Accademia Navale la seguente Commissione incaricata di procedere nei giorni successivi agli esami della seconda sessione del corrente anno scolastico:

Presidente: Contrammiraglio Garotti Giuseppe.

Membri: Capitano di vascello Capasso Vincenzo, Capitano di fregata Prestinari Ernesto, Ingegnere capo di 2a cl. Gregorini Ugo.

Professore insegnante delle singole materie d'esame.

Per il giorno 7 del predetto mese dovranno trovarsi presso il Comando dell'Accademia il Capitano di fregata Ronca Gregorio ed il sottotenente di vascello Fusco Gerardo e per il successivo giorno 8 il tenente di vascello Ronaldi Attilio

---

Col 1. novembre p. v. il capo macchinista di 2a classe Paris Andrea prenderà imbarco sulla r. nave *Dogali* in sostituzione di Bettoni Augusto.

Il *Garigliano* è partito da Napoli.

Il Ministro Morin ha rimesso all'esame del Consiglio Superiore di marina le proposte ed i piani di due nuove navi carboniere da costruirsi.

Il telegrafo senza fili.

Abbiamo dalla Sperla che in questi giorni la nostra Marina è riuscita a collegare con il telegrafo senza fili la Sardegna col continente, varcando una distanza di circa 400 chilometri.

A chi ricorda le esperienze che, sotto il patrocinio della Regia Marina, il Marconi eseguì, quattro anni or sono in Roma e poscia alla Spezia con i primitivi apparecchi, raggiungendo una distanza massima di trasmissione di circa 18 chilometri, non potrà non recar viva sorpresa che simi oggi raggiunta una distanza oltre che decuplo-

Il risultato supera di non poco quello raggiunto in Francia, or sono pochi mesi dal Marconi stesso con i propri apparecchi, fra Calvi (Corsica) ed Antibo (Provenza). Ecco i dettagli avuti dagli ufficiali di Marina ed si personale specialista della Regia Marina, che, per 4 anni consecutivi hanno, con costanza e con intelligenza veramente ammirevoli, studiata la questione della trasmissione senza fili, costruendo gli speciali apparecchi Rega apparecchi perfezionati, ed eseguendo numerosi esperimenti fra stazioni provvisorie stabilite nell'alta Tirrena, senza aiuto di denaro estraneo, e con i limitati mezzi personali consentiti dal modesto bilancio; quando all'estero governi, Società, scienziati e tecnici civili e militari profondevano danaro in larga copia per il raggiungimento di un analogo scopo.

Fra breve un collegamento stabile e definitivo sarà realizzato fra la capitale del Regno e la Sardegna, e la cancellazione del divo settemanio diverrà un fatto compiuto

---

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani
Pozzo delle Cornacchie, 59, p. ultimo.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - *DUE MACELLI 22 D* - Roma

Stabilimento Agrario Botanico
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. 36 C. ROMA
prof. Emilio Broglio
Gelsi varietà premiata a tutte le esposizioni (Parigi 1900)
Piante da frutto - Forestali da alberata - Ornamentali da giardino - Rose - Semi da orticoltura e da giardino.
Si assume la sistemazione e la fornitura di piante di ogni genere per giardini, parchi, ville ecc.
Si fanno convenzioni a rate mensili per adobbi di salotti ricevimenti ecc.

Ultime Notizie

Un lieto avvenimento.

Per il quinto anniversario delle nozze del nostro Sovrani ieri telegrafarono a Napoli il Presidente del Consiglio collettivamente per tutti i componenti il Gabinetto ed i Sottosegretari di Stato, inviando auguri e felicitazioni.

Una opportuna circolare.

Il ministro dell'Interno ha inviato una circolare ai prefetti esortandoli a dare energiche disposizioni alle autorità di P. S. perchè vengano sequestrate le cartoline illustrate che offendano la morale e il buon costume e ne sieno denunziati i fabbricanti e i venditori all'autorità giudiziaria.

La circolare invita pure le autorità di P. S. e municipali a sorvegliare perchè non vengano esposti al pubblico disegni offendenti la morale.

Per l'ordinamento delle SS. FF.

L'on. Saporito, che presiede la R. Commissione per l'ordinamento delle SS. FF., in adempimento dell'impegno assunto dalla medesima verso il Governo, ha presentato al Ministero dei Lavori Pubblici una relazione preliminare sulle principali proposte deliberate concernenti l'esercizio ad opera di privati.

I lavori della Commissione, attivamente proseguiti durante le vacanze parlamentari, avranno rapido compimento, anche per quanto riguarda l'esercizio di Stato.

Per i prestiti Lucchesi.

Ieri sera l'on. Di Broglio conferì col barone Pasetti, ambasciatore d'Austria, intorno alla nota questione dei prestiti Lucchesi.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il prefetto di Napoli comm. Tittoni.

La Commissione composta dal comm. De Capua, De Alessio, Vasio, Pace, Cocco, comm. Semmoni, e cav. Vigliani segretario, incaricata di presiedere agli esami scritti dei concorrenti agli impieghi di 1a categoria nell'Amministrazione provinciale dell'Interno, ha incominciato ieri i suoi lavori.

Di circa 200 concorrenti si sono presentati agli esami 130.

Di qui a tre mesi avranno luogo gli esami orali.

Ieri ha fatto ritorno da Urbino l'ispettore generale delle carceri comm. Doria e conferì a lungo con Ronchetti.

Il ministro Rosillo scortato dai carabinieri in un vagone cellulare è passato ierrera per Roma, diretto alla carceri di Catanzaro.

Ministero Esteri.

L'on. Bucelli, Sottogr. di Stato, ha diretto ai nostri agenti diplomatici e consolari una circolare esortandoli a fornire ogni trimestre le notizie riguardanti la importazione e la esportazione dei loro distretti, specialmente rapporto all'Italia. Ciò allo scopo di avere pronti in ogni occasione gli elementi necessari perchè il ministero possa con piena conoscenza di cose dirigere la sua azione nelle trattative d'indole commerciale.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Di Broglio conferì col Sindaco di Roma per i fondi occorrenti pei lavori di Roma. L'on. Carcano sempre e per i provvedimenti finanziari.

Nel pomeriggio conferì con l'on. Giuseppe Colombo per il programma dei lavori che il Ministro del Lavori Pubblici intende presentare alla riaperta della Camera.

Ministero Lavori pubblici.

Il giorno 26 l'on. Giuseppe partirà per Milano per assistere all'inaugurazione della linea valtellina.

Ministero P. Istruzione.

Il *Bollettino* della pubblica istruzione contiene la graduatoria dei concorsi per le cattedre delle scuole secondarie e normali.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Giocchio Manlio sbarcherà dalla r. nave *Lepanto*, imbarcherà sulla *Varese*.

Il 6 novembre si terrà la solita preparatoria presso la r. Accademia Navale la seguente Commissione incaricata di procedere nei giorni successivi agli esami della seconda sessione del corrente anno scolastico:

Presidente: Contrammiraglio Garotti Giuseppe.

Membri: Capitano di vascello Capasso Vincenzo, Capitano di fregata Prestinari Ernesto, Ingegnere capo di 2a cl. Gregorini Ugo.

Professore insegnante delle singole materie d'esame.

Per il giorno 7 del predetto mese dovranno trovarsi presso il Comando dell'Accademia il Capitano di fregata Ronca Gregorio ed il sottotenente di vascello Fusco Gerardo e per il successivo giorno 8 il tenente di vascello Ronaldi Attilio

---

Col 1. novembre p. v. il capo macchinista di 2a classe Paris Andrea prenderà imbarco sulla r. nave *Dogali* in sostituzione di Bettoni Augusto.

Il *Garigliano* è partito da Napoli.

Il Ministro Morin ha rimesso all'esame del Consiglio Superiore di marina le proposte ed i piani di due nuove navi carboniere da costruirsi.

Il telegrafo senza fili.

Abbiamo dalla Sperla che in questi giorni la nostra Marina è riuscita a collegare con il telegrafo senza fili la Sardegna col continente, varcando una distanza di circa 400 chilometri.

A chi ricorda le esperienze che, sotto il patrocinio della Regia Marina, il Marconi eseguì, quattro anni or sono in Roma e poscia alla Spezia con i primitivi apparecchi, raggiungendo una distanza massima di trasmissione di circa 18 chilometri, non potrà non recar viva sorpresa che simi oggi raggiunta una distanza oltre che decuplo-

Il risultato supera di non poco quello raggiunto in Francia, or sono pochi mesi dal Marconi stesso con i propri apparecchi, fra Calvi (Corsica) ed Antibo (Provenza). Ecco i dettagli avuti dagli ufficiali di Marina ed si personale specialista della Regia Marina, che, per 4 anni consecutivi hanno, con costanza e con intelligenza veramente ammirevoli, studiata la questione della trasmissione senza fili, costruendo gli speciali apparecchi Rega apparecchi perfezionati, ed eseguendo numerosi esperimenti fra stazioni provvisorie stabilite nell'alta Tirrena, senza aiuto di denaro estraneo, e con i limitati mezzi personali consentiti dal modesto bilancio; quando all'estero governi, Società, scienziati e tecnici civili e militari profondevano danaro in larga copia per il raggiungimento di un analogo scopo.

Fra breve un collegamento stabile e definitivo sarà realizzato fra la capitale del Regno e la Sardegna, e la cancellazione del divo settemanio diverrà un fatto compiuto

---

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Adonto, 25 ottobre 1901. *Lo 4° Castodio cende;*
Oggetti d'oro impegnati il 30 marzo 1901 fino alla pellizza **76060.**
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 3 aprile 1901 fino alla polizza **76060.**
Si pagano i resti dei pegni rivendati nell'asta Castodio
Nella sale situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 25 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Malgrado il numero fortunato della replicate saguitasi con successo straordinario, questa sera *Boccanera* avrà una nuova ma gradita ed interessante novità, sia per la bellezza del lavoro, sia per la messa in scena ricchissima e ed anche per l'interpretazione maestrale del Maggi e dei suoi coadiutori.

Stasera ancora *Cyrano*: domenica ultime due rappresentazioni festive, con ingresso gratuito ai banchi accompagnati ed al più presto *Speroni d'oro* del Marasse.

Adriano. — Per meglio assicurarne l'esito, *Il Barbiere di Siviglia*, con la coltrice Tetrazzini, sarà in scena questa sera.

Quirino. — Spettacolo d'onore, stasera, di Farruccio Benini e... basta. Si rappresenterà *La fuga del sentolo* di G. Gallina.

Manzoni. — Nella prima tentrale *Rebus*, debutta stasera la prima donna brillante Aurora Castello.

Monsoni. — Dilla Lombardi il popolare primo attore della drammatica compagnia del cav. Marzi, darà stasera il proprio spettacolo d'onore con il capolavoro di Haim *Il figlio delle selve*.

Sfiriatorio Sallustiano. — Oggi, alle ore 15 1/2 comincieranno le consuete partite:

Prima partita - *reers*: Ridolfi. Marini, Balloni - *turchini*: Bilanchi, Carlini, Lazzari.

Seconda partita - *rossi*: Franchi, Bassi, Machi - *perchini*: Franceschini, Gobbi, Carlini. *Fubr...*

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Cyrano de Bergerac*, ore 21 1/2.
Adriano — *Il barbiere di Siviglia*, ore 21.
Valle — *Rebus*, ore 21.
Quirino — *La famiglia del Sentolo*, ore 21.
Manzoni — *Il figlio delle selve*, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.
Sfiriatorio Sallustiano — Gioco del pallone - 15 1/2.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Kaiserwilhelm* partirà il 30 ottobre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Sagna 49
Leopold Filli a Genova.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione
Zanardo e C. *Roma*. (V. quarta pag.)

L'addotto navale d' Austria Ungheria.

Il capitano di fregata Baron Baselli von Strassenberg addetto navale presso l'Ambasciata d'Austria Ungheria è stato nominato Commendatore dell'ordine della Corona di Italia da Sua Maestà il Re.

Il Barone Baselli è da più di tre anni in Italia.

Informazioni estere

in Colombia.

(8) **New York**, 24 — Un dispaccio da Colon dice: " Il Governo colombiano ha annunciato ufficialmente che il Generale Giuliericus sconfisse il 5 corrente gli insorti presso Ambalock dopo un accanito combattimento durato tre ore. Cento insorti rimasero morti e molti altri furono fatti prigionieri. Le truppe del governo ebbero 50 uomini ".

INGHILTERRA

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Londra, 24 ore 11.10. — I giornali continuano ad occuparsi della punizione inflitta al generale Buller.

Il *Daily News* dice che i Ministri si vendicarono della lealtà di Buller, il quale insistera affinchè il Governo facesse la pace al Transvaal. Si prevede che la questione avrà degli strascichi.

I giornali conservatori-unionisti approvano l'atto energico del Ministro della guerra. « Giunse ora un tempo di finirla colle vanterie dei generali sconfitti. Allorquando che seguiranno altre punizioni.

BORSE E MERCATI

Roma, 24 ottobre

Anche oggi le transazioni furono animatissime specialmente sulle azioni del Carburo che da un minimo di 685 toccarono fino 709 per chiudere 697.

La Rendita ferma a 101.75 per contanti e 101.89 fine mas'grado Parigi.

I valori cedendone si seguenti prezzi:

Commerciali 930 — Credito 818 — Banco Roma 192 — Banca d'Italia 898 — Gas 805 — Meridionali 1126 — Condotte 371 — Meridionali 697 — Mediterranee 900 — Omnibus 371 - Metalli 156 — Fondiarie 107 — Venete 87.50 — Zuccheri 65 — Montecatini 170.

Cambi: Parigi 102.90 — Londra 25.80.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 101.90.

Cambio dazio doganale 25 ottobre L. 102.80
Dal 21 al 27 — fino a L. 103 — L. 102.30

BORSE ITALIANE — 24 ottobre 1901.

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 85	101 75	101 75	101 77
Id. fine	—	101 80	101 80	—
Id. 4 1/2 0/0	110 75	110 75	110 80	110 70
As. R. d'Italia	688 50	—	685 —	686 —
» Bancaria	—	61	—	—
» fond. Medit.	699 —	698 —	698 —	697 50
» Meridi.	701 50	701 —	701 —	701 —
» di Torino.	—	—	—	—
» Toscane.	—	—	164 —	—
» Tiberine.	—	—	—	—
» Sovrane	—	—	—	—
» Rom. Com.	438 —	437 —	—	—
» Rom.	309 50	308 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	314 25	—	—
Id. Merid.	—	384 50	—	—
Id. 3 0/0 lordi	—	305 —	—	—
» 4 0/0	—	514 —	—	—
S. Paolo	—	—	512 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 80	102 82	102 90	102 77 1/2
Bo-Rino id.	126 70	126 77	126 70	126 65
Lo dra id.	25 79	25 81	25 82	—
Londra a Sight	—	—	—	25 60

Consolidati - Media uff. del Regno, 24 ottobre

con cedola	senza cedola
3 0/0 lordo 101.72 1/8	99.72 1/8
4 1/2 netto 110.76	109.83 1/8
4 0/0 netto 101.76	100.83 1/8
4 0/0 lordo 68.87 1/2	68.07 1/2

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Genova, 24, ore 15,30 — (Borsino) — Rendita a 101.80 a 101.85 contanti. 101.87 fine mese — Meridionali 701 — Mediterranee 698 — Navigazione 437.50 - Raffinerie 399,50 - Raffinerie nuove

Il malocchio di Priscilla

Romanzo di A. E. HOLDSWORTH

Prima traduzione italiana di Margherita Littlefish

CAPITOLO IX.

Un uccello in gabbia.

— Mia cara, noi non dobbiamo occuparci di ciò che Dio fa: ma la cosa è chiara: chi ben semina ben raccoglie... del resto io non m'intendo troppo di bambini...

— E' credibile il parlarmi in tal modo — disse Priscilla con passione.

" Non ho forse procurato sempre di far quanto dite?

" Ho cercato di soffocare un'anima sana e gentile e dire che ne dovrei raccogliere una ammalata? Perchè dovrei fallire nelle mie speranze?

— No, non fallirete, non è possibile, mia cara Priscilla: ma dovete scriver meno e... potrei suggerirvi di far sapere a vostro padre...

La signorina Cardrew esitava mentre un pallido rossore le saliva alla guancia.

— Gli ho scritto, ma inutilmente — disse Priscilla — E' una cosa strana, ma quasi quasi la unica persona che non amo è mio padre.

— Io poi, non l'ho mai capito e al solo vederlo sono sempre stata assalita da un curioso senso di terrore.

— E anche io — disse Priscilla pensierosamente e abbassando la testa.

— Cardrew — riprese poi a dire — io non credo nelle vostre leggi. Io ho fede in qualche cosa di più alto: credo nell'amore.

— Quando avrete la mia età vi accorgerete che l'*Amore* ha anche altri nomi. Il nome che noi gli diamo varia a seconda dei diversi punti di vista dai quali lo ammiriamo ed a seconda delle tendenze di ciascuno.

" Si, Priscilla, credetelo, ho sentito chiamarlo, *Dolore*, *Pena*, e anche *Morte*.

Priscilla pensò che la dignità sprezza qualsiasi esteriorità, ma scacciò subito le sue riflessioni.

La frangia della signorina Cardrew che tremava ricordando il passato, la fece pensare alle ondeggianti e bianche piume dei carri funebri.

Ma fu assalita da un brivido, i discorsi della zitella l'avevano scossa.

— Siete cattiva a parlarmi di morte... voi, siete tanto triste per quanto Dunstane è allegro.

Ella si allontanò quindi dalla vecchia signorina, e cominciò a camminare su e giù per la stanza.

— Credo di non aver visto nessuno io l'Amore dalla parte illuminata dal sole — ella continuò — Pena... Morte? Oh, non voglio vedere mai la morte.

Ella si fermò e il lampo che brillò nei suoi occhi spaventò la signorina Cardrew.

— Mia cara Priscilla, non parlate così, ve ne prego. State tentando la Provvidenza, siete forse ammalata? Tutti dobbiamo morire.

Priscilla strinse le dita della signorina Cardrew fra le sue mani ardenti.

— No, non lo sono affatto. Guardatemi bene: assomiglio forse a Dunstane, a Jimmy Gibson o alla signora Markham?

— Oh no! avete anzi uno splendido e florido aspetto.

La signorina Cardrew, mentre diceva ciò, la guardava rimanendo abbagliata dalla trionfante bellezza di lei.

Priscilla rise galeamente, e disse:

— Mi sembra talvolta che la mia mente assomigli ad un abile cocchiere il quale seduto a cassetta guidi un focoso cavallo.

" Siatene certa, il cavallo potrebbe divenir zoppo, potrebbe anche morire, ebbene cosa credete che accadrebbe?

" Il cocchiere ne attaccherebbe un altro migliore del primo. Ne dubitate?

La risposta della signorina Cardrew non fu udita da Priscilla poichè la sua voce fu coperta dall'allegro cinguettio dell'allodola.

Un raggio di sole aveva portata una striscia di luce attraverso la gabbia.

CAPITOLO X.

Il ritorno della signorina Cardrew.

— Il cocchiere attaccherebbe un altro cavallo migliore del primo. Ne dubitate?

Durante tutto il giorno, tale domanda restò fissa nella mente della signorina Cardrew facendola tornare col pensiero alla sua prima giovinezza da lungo tempo passata.

Assomigliava ella alla morte?

Si guardò allo specchio e vide un volto sbiadito ma vivificato da due occhi profondi e vivaci. Vide un corpo piccolo e ridicolo coperto di un abito per esso troppo corto.

Un uomo le andava bene ma ora non lestava più, non perchè ella fosse cresciuta, ma perchè la flanella, di cui era fatto si era ritirata.

Si tolse gli occhiali, sedette, cercò di vedere il suo interno e scorse una fragile e piccola anima, nuda, schiva del sole ornamento che le veniva offerto.

A tale vista ebbe un brivido e chiuse gli occhi.

— Noi dobbiamo tutti morire,

Doveva alla mandare nell'ignoto quella povera anima non coperta?

Da lungo tempo aveva messo in disparte la fede in Dio e nell'immortalità,

Ella aveva sorpassato i loro limitati orizzonti pensando che l'avrebbero resa ridicola.

Ma Priscilla pure portava quello stesso ornamento fatto di fede e non era ridicola.

Se in questa si fallirà, se la carne morirà, vi era un altro cavallo migliore che l'anima di Priscilla potova guidare.

La signorina Cardrew cominciò a stupirsi e a domandarsi come mai fosse che la vecchia religione non le convenisse più.

" Se abbiamo speranza solo in questa vita di tutti gli uomini siamo i più miserabili. „

Tali parole le tornarono alla mente come se fosse trascorso poco tempo da quando le aveva udite pronunciare vicino ad una tomba non ancora chiusa.

Eppure aveva conosciuta la loro verità molti anni indietro quando era nella più grande miseria.

Il suo cuore domandava del pane e la filosofia gli aveva dato il nutrimento necessario.

La fede di Priscilla aveva dato sfogo alla sua immaginazione.

La visione dell'amore di lei che non sarebbe morto ma purgato dall'eternità... ah questa era la vera fede e mille volte migliore della sua che credeva nella terra resa alla terra!

Oh se avesse potuto risuscitarla anche lei!

La povera zitella sedette con gli occhi offuscati dalla commozione affrontando la questione di tutte le età:

— Ci incontreremo con i nostri morti?

Quando ella si mosse era l'ora del crepuscolo: il fuoco ed il lume erano spenti e l'allodola dormiva nella sua gabbia.

La bula notte la ci coudava.

Vacillò un poco prima di alzarsi...

— Voglio risorgere e tornare anch'io alle mie vecchie credenze — ella disse piangendo.

Le parole del giorno innanzi le ronzavano ancora nelle orecchie quando la mattina dopo si svegliò.

— Voglio alzarmi e andar da suo padre.

La signorina Cardrew non poteva allontanare questo pensiero quantunque in quel giorno avesse molto da fare e poco tempo da sciupare in cose inutili: fu solo quando ebbe sceso le scale ed ebbe trovata Priscilla china sopra i suoi libri col volto pallido e stanco che ella si decise.

— Mia cara, voi non state bene e non dovreste lavorare — disse la zitella.

— Devo farlo — le rispose Priscilla — poichè posso.

— Ma dovreste pensare...

— Zitta! — gridò Priscilla acerbamente turandosi le orecchie con le mani.

Sapeva cosa voleva dire la signorina Cardrew e non poteva sopportare ciò che ella si avrebbe ripetuto.

— Ebbene, io non posso trattenervi di più.

" Vado al mercato. volete che compri niente per voi?

— Grazie ho già incaricato Geltrude.

" Non di cattivo amore e dovete scusarmi, mia cara Cardrew.

La signorina rise galeamente.

— La povera ragazza ha l'aria di esser molto ammalata: ella ha bisogno di riposarsi almeno un mese ed io andrò da suo padre.

" Ci vuole del coraggio poichè il Rettore è un uomo austero e duro. ma Priscilla non deve decidersi per questo.

Consultò l'orario del Tramvaya per Frodsham.

Poteva partire quel giorno stesso, vedere subito il Rettore e tornare a casa prima di notte.

Mise da mangiare e da bere all'allodola e prese fu pronta per il suo viaggio.

Qualche ora dopo camminava lungo la principale via di Frodsham osservando le antiche divisioni dei poderi.

Vide la vecchia Chiesa americana nei punti dove il museo e l'edera non l'avevano ricoperta: intorno era il Cimitero e vicino al muro, dietro di casa, la tomba sulla quale ogni martedì il Rettore andava a deporre una corona di fiori.

— Egli ha amata una moglie e quindi non può essere di cuore cattivo — pensò la signorina Cardrew.

Quella casa con le tende di merletto era dove viveva la signorina Speaights e dove si ricordava di aver bevute molte tazze di thè.

Vide la bottega del droghiere con ancora il nome del Mercerie sulla porta.

Agli sguardi di lei annoiati e stanchi dalla città essa secbrò fresca e bella malgrado i suoi gradini consumati e le finestre coperte da spesse grate.

Una corona di aglio attaccata sulla porta dondolava al fresco venticello e un acuto odore di menta si faceva sentire a chi passava di là.

Ella respirò a pieni polmoni quell'aria che avava sempre amata.

— Quando avrò fatto fortuna tornerò a stare a Fredsham e prenderò in affitto una bottegucia come questa.

" Sarò almeno fra amici.

" Quella casa con le persiane è dove abita la vedova del banditore, eccola là dietro le persiane. Povereta!

" Porta ancora il *cep* (1) per ricordarsi costantemente del suo povero marito e tuttavia ella non conduesse una vita troppo bella in sua compagnia!

La signorina Cardrew lanciò i suoi ricordi e rammentando che a Priscilla era sempre piaciuta la menta entrò a comprarne e la mise in una specie di sacchetta che portava.

Seguitò a camminare sembrandole di scorgere Priscilla quando era bambina, ad ogni passo.

Quello era il cancello sul quale suova dondolarsi; un po' più in là le stagno le ricordava quando le ragazze lo aveva attraversato a nuoto con grande scandalo di tutte il villaggio e della sua governante.

Il biroccino del dottore le rammentò che una volta ella aveva girato per tutto il paese su di esso per far dispetto all'intollerante cocchiere.

———

(1) Specie di cappuccio bianco che usano le vedove inglesi in segno di lutto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice richiesta. All' Amministrazione del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-8* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sono L'ECO DELLA MODA)— —(Ed L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ora). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ora). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è più bel giornale di mode per famiglie. Editore Tivoni, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 12 - Croce in pie. Cronaca L. 1 la linea - Pros. Cron., cent. 80 - Sotto Cron. (testa 2. pagi) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA. DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo (la Riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso vale Segnatis 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15 (Permesso via Sagrestia 7).
Biblioteca Liberi: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Palazzo Reale R. Scudiere: dalle 12 alle 16. Parcano via Venti Settembre UF. R. Scudiere.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 5 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 63, dalle 12 alle 18.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 8 alle 18.
Terme di Tito: via Labicana 33, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesse mezz. dalle 9 al tram
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro. Giardino del giardino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. RISCHIARANO: via Colt. Romano 37, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15 (q).
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Galleria. NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Gallerie: BARBERINI: Via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 282 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 15 1/2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomp alle Mura : Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres**, (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni mercoledì.
Per *New-York*: (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.

Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 16 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Mussaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto**: da *Venezia* ai 12 e ai 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* ai 13 e al 28 di ogni mese alle 22; da *Bari* ai 13 e al 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* ai 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.
Per **Malta** e **Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.
Per **Pireo, Costantinopoli** e **Odessa**; da Venezia ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì alle 7 sec., ore.
Per **Corfù e Patrasso** da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.
Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 13.
Per gli **Scali della Sorla**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.
Per **Palermo** giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 18, da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17 sec., ore.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercede N. 42.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *14 Aprile 1900. — Reg. Att. Vol. 113 N. 216.*
per: « Sistema perfezionato di ancoraggio » del Sig. Frederick Bowman LANGSTON a Brooklyn, N. Y. (Stati Uniti d'America).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Un bio raccomandato
Aiuto Farmacista
TEDESCO
con cognizioni della lingua italiana, cerca per i primi di Gennaio posto piacevole in una farmacia di Roma. Primiero referente e disposizione. Offerte sotto *K. J. 5117* a *Rodolfo Mosse, Colonia a/R*

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, da consulti per qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarano L. 5 in lettera raccomandata, o Cartolina Vaglia. Nel rascontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari in tutto quanto sara possibile conoscere e sapere per favorevole risultato. — Dirigere al signor **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, N. 2, piano secondo, 1000974.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, orniture e manutenzioni

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanch*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim. 6 L.	2.45	Bianchi . . .	L. 0.30	—		2 Numeri L.	11.75		
» 7 »	2.80	filettati oro »	0.50	centim. 14 L.	1.60	4 »	» 45.50	7/10 . . . L.	3.95
» 8 »	3.20	Legno . . . »	0.25	» 16 »	1.80	6 »	» 21.—	8/10 . . . »	3.40
» 9 »	3.75	Avorio . . . »	0.30	» 18 »	2.20	8 »	» 25.75	9/10 . . . »	3.5
» 10 »	4.20	Perello . . . »	0.45	» 20 »	2.70	10 »	» 32.50	*Cordoni di seta*	
» 12 »	6.—			sacche	2.30	12 »	» 32.—	a metro . . L.	0.30

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primaria referenze (vedi pigiato) occuperebbesi stazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compulista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano „.

Due proprietà olivate vinta, casa villeggiatura, sita salubrissima, due ore Roma, vendesi/obbasi causa divisione, buone condizioni. Adire eccellente negoziante olio, persone desiderose ritirarsi campagna, Gerbinia posta. 961

Due torchi idraulici d'occasione, con relative pompe, vendonsi a buon prezzo anche separati. Visibili in azione. Fili Capaccini, Porta Cavalleggeri palazzo Delrecchio Roma.

Occasione favorevole Si cede o affitta fornito e abitazione posizione centralissima in esercizio per incasatori rivolgersi via Campo Marzio 46 (portiere). 961

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Piazza Torsanguigna affittasi appartamento piano 2. vani 10 e cucina esposizione meravigliosa. Le chiavi dal portiere via Apollinare N. 2. 963

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesso e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 961

Piazza Foro Traiano 65 appartamento d'affittare, 12 camere due cameriti, portico, gas, fontana ed acqua. 959

Via della Croce 50 Appartamento d'affittarsi di 3 camere e cucina, vacche da lavare pavimento e gas. 960

Piazza SS. Apostoli 49 palazzo signorile adiacente appartamento di 12 camere, passaggio, cucina, terrazza, tre cessi con acqua, acqua marcia e Office in casa accesso dalla scala principale. 9 3

Grandi locali terreni d'affittare a destinarsi a qualunque uso. Via S. Bartolomeo dei Vaccinari prossimi via Arenula. Le chiavi dal portiere piazza Cenci 7 A. 961

Appartamenti eleganissimo mobilitati in via Veneti settembre Napoleone, vista splendida, terrazze, bagno, gas, caminetti. Affittasi dall' amministrazione in via Firenze 6. 959

Appartamento di nove camere passetti, e cucina, al primo piano, al palazzo Raggi al Corso Umberto I N. 172. 960

Appartamenti elegantissimo mobilitati in via Veneti Settembre Napoleone, vista splendida. terrazze, bagno, gas, caminetti. Affittasi dall' amministrazione in via Firenze 6. 959

Appartamento di 3 camere cucina, gas, fontana, acqua, cortile, ingresso indipendente, via Cavour 278 (Monte Caprino). 961

Grandi locali terreni d'affittare a destinarsi a qualunque uso. Via S. Bartolomeo dei Vaccinari prossimi via Arenula. Le chiavi dal portiere piazza Cenci 7 A. 961

II^ CATEGORIA
36 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Bigliardo alla francese, fabbricazione Lorenzoni quasi nuovo. Stoc-chiere e accessori vendesi a prezzo d'occasione causa partenza. Rivolgersi dal portiere, 13 via Quattro Fontane. 962

Il magazzino legna e carbone dei fratelli trasferito in via Sardegna 69, Succursale via Marsala 6. Telefono 2047. Cannello, ciocco, spacco migliori qualità. 961

III^ CATEGORIA
35 parole, Cent. 60 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e accompagnamento, insegna anche presso signora sola, o viaggio grande. Offerte: A. T. H. ferma posta. 960

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Capo	7.15	8.30	—	13.30	17. —	18.30	0.5
Foggia	—	7.25	—	14.50	20.25	22.45	—
Torres	8.15	14.50	20.50	23.55	—	—	—
Milano	8.15	14.50	20.50	12.45	—	—	—
Foligno-Ancona	1.50	12. —	15.5	19.35	—	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Ancona	—	9.30	—	11.40	16.55	19.30	—
Terni	6. —	—	—	—	—	—	—
Maddalo-Sulmona	—	16.55	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5.20	—	—	11.40	17.5	—	—
Francia	7.45	9.30	15.50	—	15.50	18.30	18.40
Marino-Albano	7.5	8.40	12.10	15.35	—	18.10	—
Assisi-Foligno	7.4	9.26	—	14.33	—	—	—
Assisi-Settimo (A. C.)	—	—	—	19.18	—	19. —	—
Roma-Terracina	6.15	—	—	17.50	20.30	20.10	—
Roma-Velletri	8.25	—	—	18.3	—	—	—
Fiumicino	5.30	—	—	9.51	17.5	—	—

ARRIVI DALLE LINEE A.

Napoli	5.45	8.45	14. —	—	17.25	20.10
Pisa	—	—	9.50	18.44	18.30	22.50	22.45
Torres	—	—	9.50	18.44	18.30	22.50	22.45
Roma-Ancona	7. —	—	9.50	15.44	18.30	22.50	22.45
Milano-Firenze	7.45	10.40	14.50	—	—	21.40	—
Milano-Firenze	5.40	13.10	—	19.20	—	—	18.28
Ancona-Trivoli	9. —	11.40	—	18.55	19. —	22.15	—
Terni	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	—	9. —	—	13.10	—	—	—
Civitavecchia	9.27	—	—	—	18.30	—	Cent.
Francia	6.45	9.54	12.40	16.55	—	21. —	23.54
Settimo-Assisi	6.22	9.24	14.28	—	21.56	—	—
Settimo-Assisi (A. C.)	6.22	—	—	—	19.46	—	—
A. B. da Marino	7.45	9.24	14.40	15.35	19.30	—	—
Terracina-Roma	9.45	—	—	—	14.21	—	—
Velletri-Roma	9.6	10. —	—	—	21.34	—	—
Fiumicino	9.30	—	14.56	20.10	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6. —	9.30	11.30	15. —	18.10	21. —
Bagni a.	6.17	6.50	8.45	10.10	11.30	13.40	16.30	19.10	21.50
Tivoli a.	7.25	8.20	10.40	12.20	13.10	15.10	18.31	20.5	—
Tivoli p.	7.40	—	—	12.7	13.50	17.30	17.30	19.40	—
Bagni p.	8.30	9.10	10.28	11.40	14.57	18.10	20.17	—
Roma a.	7.29	9. —	11.8	12.40	17.40	19.10	21.24	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi delle Ditte Rose e Fusco, Officinate ecc.
Carta Ditte E. Magnani — Imballaggio Stampo Vitti Zepoli

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere, e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Problamo* via in Aquino 3(5. 959

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e premurosa, non si tiene concorrenza. 674

Distinta signorina che conosce l'italiano dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 663

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'anno i sassi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via dello Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 0(55

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la miglior referenze, dà lezioni a domicilio, conoscenza musica elementare. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 698

Signore inglese laureato nell' università di Cambridge e di Lipsia dà lezioni in inglese e tedesco. Indirizzarsi Olim ferman in posta Roma. 954

Signorina terminamento, capacissima direzione di una casa od abile nei lavori di lusso e da sarta, cerca posto come dama di compagnia, governante di signorina, di bambini con Buonissime informazioni. Dirigere lettere Caja Olivra forma in posta Roma. 950

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 60 - In più di 35 Cent. 5 cad

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int 5, sulla piazza, e vasa il giardino. Si possono unire. Volendo, anche pensione. 963

Affittasi camera mobiliata bene arieggiata, via Buoncompagni 73 gia 193 scala 5. int. 2. Roma 922

Signora sola affitta camera elegantemente mobiliata esposta al sole anche grande posizione centrale presso il nuovo Ponte Cavour Via Cavallini N. 32 p. 2. 962

Una stanza libera ed una con salotto bene ammobiliate affittasi a persone sole. Via Nazionale 37 int. 5. 962

Affittasi a distinto signore presso distinta famiglia già appartamento mobiliato signorilmente, ingresso libero, salotto e camera da letto. Trattative piazza in Lucina 9. Chiedonsi buone referenze. 963

Appartamento mobiliato 12 piano Chiesa, via Torre Argentina 22, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 963

Appartamentino mobiliato d'affittare primo piano piano mezzanino regiorno gas e stufa presso al tram elettrico. Dirigersi portiere via Ancona 56. 960

Camera signorile d'affittarsi per signore sole con letto a due piazze. Via dei Barbieri 79 p. 2. porta sinistra. Visibile dalle 12 alle 14. 964

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Asparago Ricevuta, grazie. Per troppe discussioni no perchè casa sempre poggiata. Scrivimi quando sai. Avvisi amica che giunse richiesta. Vada a casa a ritirarla. 959

Cigno Prima di rispondere aspetta mia lettera dopo la quale, consultato cuore, pronunciarai conclusione. Spesi invano datirla ieri. Lungo la quell'ora non parsi prudente. Non avendo capito che discesi, oggi perrendo lungo ora di silenzio. Se mai potrai uscir per giudizio. Pel lungo ora oggi lungacarbo compliere altra ora. 963